

Vangelo di Domenica 17 Agosto 2008  
Matteo 15, 21-28

**21** Partito di là, Gesù si diresse verso le parti di Tiro e Sidone. **22** Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quelle regioni, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide. Mia figlia è crudelmente tormentata da un demonio».

**23** Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i discepoli gli si accostarono implorando: «Esaudiscila, vedi come ci grida

dietro». **24** Ma egli rispose: «Non sono stato inviato che alle pecore perdute

della casa di Israele». **25** Ma quella venne e si prostrò dinanzi a lui dicendo:

«Signore, aiutami!». **26** Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli

per gettarlo ai cagnolini». **27** «È vero, Signore, disse la donna, ma anche i

cagnolini si cibano delle briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». **28**

Allora Gesù le replicò: «Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita